

Consigli per svolgere correttamente i primi esercizi con la testata del flauto

Esercizio introduttivo

Note lunghe:

Inizialmente l'insegnante porta la boccoletta alle labbra dell'allievo, muovendola ed aiutandolo ad emettere un suono pulito e più lungo possibile. L'allievo rimane fermo, è **la testata che raggiunge lui e non il contrario**. E' importante cercare di memorizzare, a livello tattile, la posizione esatta nella quale il labbro inferiore e il mento entrano in contatto con la boccola.

Note:

- ✓ Mantenere correttamente la posizione del corpo, eretto e rilassato, testa alta e spalle basse, gambe leggermente divaricate, piedi solidamente appoggiati al suolo;
- ✓ Emettere suoni lunghi il più possibile: solo in questo modo si può controllare la qualità e intervenire per migliorarli;
- ✓ Praticare gli esercizi molto frequentemente e per un lasso di tempo ben delimitato (massimo 10 minuti): i risultati saranno sicuramente migliori. Al contrario, esercitarsi a lungo e poco spesso non abitua il sistema alla routine di respirazione e comunque la stanchezza, che all'inizio sopraggiunge in fretta, impedisce che il lavoro sia proficuo;
- ✓ Aerare spesso i locali ed evitare di esporsi alla polvere o a temperature eccessivamente basse.
- ✓ Nel caso sopraggiungesse qualche lieve malessere (tipicamente un capogiro), mantenere la calma: basta sedersi e fermarsi per qualche minuto per riprendere completamente il controllo della situazione.

Esercizio N° 1

Note lunghe:

L'allievo porta da solo la boccoletta alle labbra, cercando di trovare da solo una corretta posizione di *embochure* per emettere un "buon" suono, ruotando e muovendo la testata con le mani.

Note:

oltre a quanto precedentemente consigliato:

- ✓ Controllare, allo specchio, la posizione verticale della testa (deve essere ben dritta) e della testata (deve essere parallela al pavimento);
- ✓ Le spalle devono essere basse e rilassate, le braccia non devono comprimere il busto; la testata deve essere tenuta ben ferma ma senza stringerla troppo tra le mani;
- ✓ Assicurarsi di soffiare l'aria esattamente sul taglio anteriore del foro della boccoletta: se la testata è inclinata l'aria andrà ad infrangersi sui tagli laterali dando luogo ad un suono

vuoto e "soffioso". Lo stesso fenomeno si verificherà se la testata è ruotata troppo all'indietro o troppo in avanti;

- ✓ Non assumere posizioni poco naturali con le labbra: è bene cercare di ottenere un bel suono rimanendo quanto possibile con la bocca in posizione naturale, eventualmente tendendo leggermente le labbra ma senza esagerare;
- ✓ Fare molta attenzione alla pressione della testata sul labbro inferiore e sul mento: la boccoletta deve essere ben stabilizzata senza essere "schiacciata" sul viso. Anche una pressione troppo leggera rende la testata instabile ed impedisce una corretta insufflazione;
- ✓ Controllare attentamente il flusso dell'aria: bisogna trovare un buon equilibrio tra la qualità del suono e la sua durata nel tempo. Inoltre bisogna lavorare su dinamiche non estreme (tipicamente nel *mezzoforte*) per evitare l'eccessivo affaticamento;
- ✓ Osservare allo specchio anche la dimensione del foro al centro delle labbra e la direzione della colonna d'aria.
- ✓ E' bene esercitarsi prima o comunque lontano dai pasti: la digestione richiede molta energia e l'organismo deve essere libero di compiere le sue funzioni;
- ✓ Non svolgere gli esercizi in fretta e disordinatamente: svolti male sono inutili.

Esercizio N° 2

Note lunghe:

L'allievo cerca di trovare rapidamente una corretta posizione delle labbra sulla boccoletta.

L'esercizio si svolge in 2 fasi:

Fase 1: Cercare di emettere un suono lungo e pulito: se il suono risulta di buona qualità bisogna cercare di tenerlo il più a lungo possibile, fino a quando il fiato disponibile lo permette; ripetere senza togliere la boccoletta un'altra nota. Nel caso, invece, che il primo suono non sia adeguato, sospenderlo e, senza togliere la boccoletta, cercare di emetterne un altro immediatamente;

Fase 2: Appena il suono emesso risulterà soddisfacente, dopo averlo tenuto a lungo, staccare completamente la boccoletta dalle labbra e ricominciare da capo, cercando di ricordare e ripetere esattamente quanto fatto suonando la nota precedente.

Note:

oltre a quanto precedentemente consigliato:

- ✓ Controllare, allo specchio, la posizione verticale della testa (deve essere ben dritta) e della testata (deve essere parallela al pavimento);
- ✓ Ricordarsi di emettere ogni volta almeno due suoni: se la prima volta è andata male si avrà così la possibilità di rimediare con quella successiva;
- ✓ Emettere sempre suoni lunghi: ciò consente di stabilizzare la posizione della bocca e l'emissione del fiato, fornendo informazioni tattili per le note successive.